

16;Dopo di noi’, al via Piano attuativo per persone senza sostegno fam

Categorie: *Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità, Posizione 2*

Locatelli: stanziati 14,5 milioni per migliorare loro qualità della vita

La [Giunta](#) di [Regione Lombardia](#), su proposta dell'assessorato a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, ha dato il via libera al Piano attuativo e al Programma operativo regionale 'Dopo di noi' per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Le risorse stanziare

Le risorse stanziare ammontano complessivamente a 14.494.010 milioni di euro, erogate tramite le Agenzie di Tutela della Salute e ripartite agli Ambiti secondo le seguenti modalità: 12.107.510 euro in base alla popolazione residente nella fascia d'età 18/64 anni; 2.386.500 euro sulla base del numero di progetti di coabitazione già avviati e in esercizio, secondo i dati acquisiti dai flussi informativi pervenuti da ciascuna Ats.

Obiettivo vita migliore per le persone con disabilità

“L'obiettivo – ha spiegato l'assessore [Alessandra Locatelli](#) – è quello di migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità, finanziando interventi per sviluppare percorsi di vita rivolti all'autonomia. Il 'Dopo di Noi' è un importante percorso dedicato alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e volto a favore dell'inclusione sociale. Ciò anche attraverso progetti di vita indipendente. Regione Lombardia da tempo è in prima linea nel favorire e nell'agevolare il percorso di inserimento e inclusione delle persone più fragili. E, in linea con le precedenti annualità lo farà finanziando progetti di natura infrastrutturale e gestionale”.

Gli ambiti di intervento

“Nel primo ambito – ha sottolineato Locatelli – è inserita la contribuzione ai costi della locazione e spese condominiali o spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico. In questa voce rientrano le spese per il riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti. Nonchè quelle per la telesorveglianza o la teleassistenza”. “Nel secondo – ha continuato – il sostegno a programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze. Ovvero quei percorsi utili per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana. Cui si aggiungono la promozione di percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine e il sostegno a interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative. In particolare quelli che si configurano come Gruppi appartamento o Cohousing”.

Il contesto delle politiche regionali per la disabilità

“Questi specifici interventi – ha spiegato l'assessore – si inseriscono nel contesto complessivo delle politiche regionali a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Che è fortemente orientato a mantenere il più possibile la persona con disabilità nel proprio contesto di vita. Nonchè a supportare la famiglia nell'azione quotidiana di assistenza”.

Grande attenzione della Regione alle persone con disabilità

“Anche attraverso questo importante provvedimento – ha concluso l’assessore Locatelli – Regione Lombardia conferma il grande impegno verso le persone con disabilità e le loro famiglie. Il tutto nell’ottica di favorire percorsi di accrescimento della consapevolezza, dell’abilitazione e dello sviluppo delle loro competenze”.

gus